



**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**  
**UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI**

LINEE GUIDA

1) ESECUZIONI

- a) L' avv.to continuerà a presentare **allo sportello tutte le richieste di esecuzione**;
- b) Le richieste di esecuzione dovranno essere accompagnate dall'esibizione dei titoli e, tenuto conto dell'abolizione della spedizione in forma esecutiva, occorrerà attenersi alle seguenti indicazioni:
  - sub b.1) nel caso di provvedimento immediatamente esecutivo telematico, o analogico convertito in documento informatico e inserito nel fascicolo telematico, il difensore dovrà direttamente attestare conformità della copia estratta da consolle (SICID, SIECIC, ecc.) ex art. 196-octies disp.att. cpc;
  - sub b.2) nel caso di esecutorietà del provvedimento ( es. art. 647 cpc), il difensore dovrà direttamente attestare conformità della copia estratta da consolle (SICID, SIECIC, ecc.) ex art. 196-octies disp.att. cpc;
  - sub b.3) nel caso di provvedimento non telematico, il difensore dovrà esibire titolo rilasciato nelle forme di cui all'art. 153 disp.att. cpc.
- c) L'UNEP continuerà ad effettuare le notifiche di pignoramenti /sequestri presso terzi ed immobiliari in modalità tradizionale (anche quando i destinatari dell'atto – come le banche – siano dotate di indirizzo pec), in quanto ad oggi non è stato ancora emanato il decreto del ministero della Giustizia di cui all'art. 149-bis co.4 cpc, concernente le modalità di redazione della relata di notifica telematica. L'ufficiale giudiziario darà atto di ciò nella relata di notifica;
- d) art. 492-bis (ricerca con modalità telematica dei beni da pignorare): l'istanza va presentata all'UNEP e non più al Presidente del Tribunale (tranne nel caso in cui si chieda anche l'esenzione dal termine di cui all'art. 482 cpc) e, dalla presentazione dell'istanza, i 90 giorni di cui all'art. 481 co. 1 cpc rimarranno sospesi. In attesa di indicazioni specifiche da parte del Ministero della Giustizia, le istanze ex art. 492-bis cpc, corredate di originale di titoli e precetto, saranno presentate allo sportello delle esecuzioni con deposito di euro 6,71 oppure euro 10,07 per diritti, unitamente a ricevuta di pagamento telematico per diritto di certificato di euro 3,92;
- e) art. 155-quinquies disp.att. cpc: **qualora l'UNEP non avesse ancora l'accesso telematico diretto alle banche dati (come attualmente)**, lo stesso rilascerà apposita dichiarazione e l'avv.to richiedente potrà rivolgersi direttamente ai gestori delle banche dati;
- f) art. 492 ult. comma cpc: l'atto di pignoramento dovrà contenere l'indicazione della data di deposito dell'istanza di ricerca telematica dei beni, l'autorizzazione del presidente del Tribunale quando è prevista, e la data di comunicazione del processo verbale con le risultanze dell'accesso dell'ufficiale giudiziario alle banche dati dell'anagrafe finanziaria, compreso l'archivio dei rapporti finanziari, e degli enti previdenziali di cui all'art. 492-bis co. 4 cpc, oppure la data della comunicazione dell'ufficiale giudiziario di non aver eseguito le ricerche per mancanza dei presupposti oppure del provvedimento del presidente del tribunale di rigetto dell'istanza ex art. 492-bis co. 3 cpc (ciò al fine di

evitare che il debitore, ignaro del termine di efficacia del precetto, proponga opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 co. 2 cpc, sostenendo l'intervenuta perenzione del precetto);

## 2) NOTIFICAZIONI

Tutte le notificazioni, quali a titolo esemplificativo le convalide, i precetti cambiari, le citazioni per convalida sfratto (eccetto le notifiche concernenti gli atti di esecuzione e quelle richieste dalla parte che stia in giudizio personalmente), dovranno essere eseguite a mezzo pec dagli avvocati. L'avv.to potrà, pertanto, chiedere la notifica all'UNEP solo in 4 casi:

- la notifica riguarda un procedimento instaurato prima del 28.2.2023;
- il destinatario non sia titolare di posta elettronica certificata/domicilio digitale risultante nei pubblici elenchi previsti dalla normativa vigente;
- non sia stato possibile eseguire la notifica a mezzo posta elettronica certificata ovvero la notifica a mezzo posta elettronica certificata abbia avuto esito negativo per causa non imputabile al destinatario;
- non sia stato possibile eseguire la notifica a mezzo posta elettronica certificata ovvero la notifica a mezzo posta elettronica certificata abbia avuto esito negativo per causa imputabile al destinatario, ma non sia stato possibile procedere all'inserimento dell'atto nell'area web prevista dall'art. 359 del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, in quanto al momento, ancora non istituito.

All'uopo, l'avv.to sottoscriverà apposita dichiarazione, datandola e firmandola in maniera intellegibile, secondo i prestampati predisposti dall'Unep e forniti all'utenza ex art. 137 co. 7 cpc. La stessa dichiarazione formerà parte integrante della relata di notifica dell'ufficiale giudiziario.

L'avv.to potrà, altresì, chiedere che la notificazione sia eseguita a mezzo posta o a mani del destinatario.

## 3) PAGAMENTO SPESE UNEP

In attesa che l'UNEP venga inserito nel circuito della piattaforma pagoPA (con attribuzione dei pagamenti direttamente all'ufficio), i pagamenti relativi alle esecuzioni e alle spese di notifica dovranno effettuarsi in contante allo sportello.

Saranno, invece, da pagarsi telematicamente i diritti di certificato (euro 3,92); i diritti di copia uso trascrizione (euro 13,78); i diritti di copia per convalide di sfratto antecedenti il 28 febbraio 2023 (euro 9,83); e la relativa ricevuta dovrà essere prodotta allo sportello all'atto della richiesta di notifica per il suo successivo annullamento.

*Il funzionario UNEP Dirigente  
Caterina Galdiero*